



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

26 APR 1978

Domanda di revisione

719071

Il sottoscritto Marcello Rossi residente a Roma
Via Varese, 5 legale rappresentante della Ditta MEDUSA CINEMATOGRAFICA s.r.l.

Tel. 4951294 con sede a Roma domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,
la revisione della pellicola dal titolo: "DONNE IN ATTESA" (Kvinnors vaentan)

SECONDA EDIZIONE

di nazionalità: svedese produzione: SVENSK FILMINDUSTRI
dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione. Stockholm

Lunghezza dichiarata metri 2630 Accertata metri 2600

Roma, li

24 APR. 1978

p.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti: ANITA BJOERK - EVA DAHLBECK - MAY-BRITT NILSSON

Regia: INGMAR BERGMAN

In una vecchia villa estiva, quattro donne, cognate fra loro avendo sposato quattro fratelli, sono in attesa dei rispettivi mariti. Mentre aspettano l'atmosfera si fa più intima e la più anziana, Annette, prende a parlare con tono rassegnato del suo matrimonio col fratello maggiore, Paul, matrimonio ormai diventato sciatto e senza più diversivi. Prende poi la parola Rakel e racconta come, qualche anno avanti, ella era venuta a villeggiare in quella stessa villa col suo debole marito, Eghen. Un loro amico d'infanzia, Carl, venne a trovarla mentre Eghen si trovava in città e Rakel, in soddisfazione delle sue nozze, diventò una facile preda. Al ritorno di Eghen, Rakel comprese però quanto egli avesse bisogno di lei e dopo una scena violenta, si riconciliarono. Tocca alla bella Marta raccontare come quand'era una giovane e frivola studentessa a Parigi, incontrò il fratello minore Martin, la pecora nera della famiglia. Egli era un pittore fallito ma essi trascorsero a Parigi le loro giornate amandosi spensieratamente. Marta aspettava un bambino, ma prima che potesse metterne a parte Martin, egli aveva deciso di tornare in Svezia e così s'interruppe la loro storia d'amore. Ritornata a Stoccolma per partorire, Marta rivive nel ricordo mentre è degente all'ospedale, il suo passato. In seguito, perdonò a Martin le sue frivoltà e divenne sua moglie. Karin racconta un'avventura vissuta con il marito.

to Fredrik, il più industrioso dei quattro fratelli. Una notte, dopo una festa, furono costretti per un guasto a trascorrere il loro tempo fino all'alba, bloccati in un ascensore. Un po' alticci, cominciano a farsi delle confidenze sulle loro reciproche infedeltà. In ultimo decidono di fare insieme un secondo viaggio di nozze. Ma la mattina seguente, liberati dalla loro prigionia la vita di tutti i giorni li riprende mandando a monte i loro progetti. Una quinta donna, la giovane Mary è anche presente. Essa è la sorella minore di Marta ed è innamorata di Henrik, il figlio di Annette. Ella non riesce a capire come le persone anziane possano adattarsi a compromessi in amore e risolve i suoi problemi, fuggendo con Henrik.

Si dichiara che nei confronti della 1^a edizione sono state apportate le seguenti modifiche:

- 1) Parte 1^a: Eliminata la scena delle effusioni tra i due amanti nella cabina balneare. Il taglio è di mt. 10,5.

Interpreti: ANITA BJOERK - EVA DAHLBECK - MAY-BRITT NILSSON

Regia: INGVAR BERGMAN

In una vecchia villa estiva, quattro donne, camicie e loro svedese sposato quattro fratelli, sono in attesa del rispettivo marito. Mentre aspettano l'atmosfera si fa più intima e la più anziana, Annette, prende a parlare con loro rassegnato del suo matrimonio col fratello maggiore, Paul, marito monio ormai diventato sciatto e senza più diversivi. Prende poi la parola Rakel e racconta come, qualche anno avanti, ella era venuta a villeggiare in quella stessa villa col suo debole marito, Egon. Un loro amico d'infanzia, Carl, venne a trovarla mentre Egon si trovava in città e Rakel, in soddisfazione delle sue nozze, diventò una facile preda. Al ritorno di Egon, Rakel comprese però quanto egli avesse bisogno di lei e dopo una scena violenta, si riconciliarono. Toccò alla bella Marta raccontare come quando era una giovane e frivola studentessa a Parigi, incontrò il fratello minore Martin. La pecora nera della famiglia. Egli era un pittore fallito ma essi trascorsero a Parigi le loro giornate amandosi spensieratamente. Marta aspettava un bambino, ma prima che potesse mettere a parte Martin, egli aveva deciso di tornare in Svezia e così s'interruppe la loro storia d'amore. Ritornata a Stoccolma per partorire, Marta rivive nel ricordo mentre è degente all'ospedale, il suo passato. In seguito, perdono a Martin le sue privilegi e divenne sua moglie. Karin racconta un'avventura vissuta con il marito

La VII Sezione della Commissione di revisione
Cinematografica, esaminato il film il 25-5-78
esprime parere favorevole per la proiezione in pub-
blico senza limiti di età e per l'esportazione.

FFA Chiarelli
Barletta
Luchetti
Tricardo



per conforme
(Dr. Paperi)

Roma, li _____

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 664

dell'Ufficio ROMA intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento del-
la tassa di L. 86.730

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film Donne in attesa

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non so-
stituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine
senza autorizzazione del Ministero.

~~Al fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.~~

Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione

Roma, li 27 MAG. 1978

IL MINISTRO

N.B. — Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero
del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.

27 MAG. 1978

- MEDUSA CINEMATOGRAFICA Srl.
Via Varese, 5

V° Revisione
cinematografica

= ROMA =

225/71907

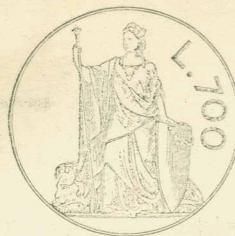
Film "DONNE IN ATTESA".
2ª edizione per la televisione.

Si fa riferimento alla domanda del 26/4/1978
presentata a questo Ministero per la revisione
della pellicola indicata in oggetto ai fini del
rilascio del nulla osta per la sola trasmissione
televisiva.

Al riguardo si comunica che il film è
stato già revisionato nella sua seconda edizione
ed ha ottenuto il nulla osta per la proiezione in
pubblico senza limitazioni di età.

IL PRIMO DIRIGENTE
(dr. Antonio Calabria)

F.to A. CALABRIA



Onorevole MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo-Cinematografia

R O M A

Oggetto : Revisione film "DONNE IN ATTESA" - SECONDA
EDIZIONE

Il sottoscritto Marcello Rossi Amministratore Unico
della MEDUSA CINEMATOGRAFICA s.r.l. con sede in Roma
Via Varese, 5 - distributore del film "DONNE IN ATTE
SA" inoltra la presente per ottenere che il film stes
so venga sottoposto da parte della competente Commis
sione di Censura a nuova revisione trattandosi di u
na seconda edizione del film in parola.

La proiezione del citato film, munito del relativo
nulla osta n° 32246 rilasciato in data 5.7.1960, ven
ne subordinata con il divieto di visione ai minori
degli anni 16.

Dato che l'istante ha ritenuto di apportare sulle at
tuali copie, in relazione alla precedente edizione
la seguente modifica:

Taglio 1 - Parte 1^: eliminata la scena delle effu
sioni tra i due amanti nella cabina balneare (il ta
glio è di mt. 10,5);

si ritiene doveroso e indispensabile riproporre il
film "DONNE IN ATTESA" al giudizio della competente
commissione trattandosi di una seconda edizione in

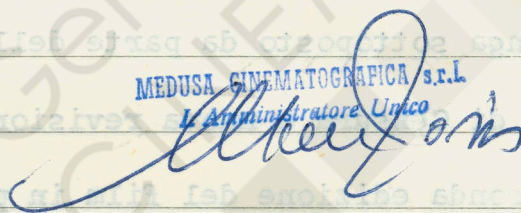
cui sono state quasi integralmente tolte le scene
che possano motivarne il divieto di visione ai mino
ri degli anni 16, e ciò al fine di ottenere il visto
di censura con visione per tutti.

Si resta, comunque, a disposizione di codesta Onore
vole commissione per ogni eventuale incombenza o
per eventuali suggerimenti diretti ad ottenere quan
to nei prospettati desiderata.

Distintamente

Roma, 24 APR. 1978

MEDUSA CINEMATOGRAFICA s.r.l.
L'Amministratore Unico





852441

Onorevole MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo-Cinematografia

R O M A

Il sottoscritto Marcello Rossi, Amministratore Unico della Medusa Cinematografica s.r.l., con sede in Roma - Via Varese, 5 chiede di essere ascoltato in base all'Art. 4 della Legge 21.4.62 n° 161 in merito al film:

"DONNE IN ATTESA"

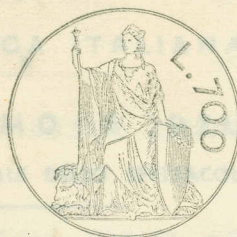
Con osservanza.

Roma, 24 APR. 1978

MEDUSA CINEMATOGRAFICA s.r.l.
Amministratore Unico

Si rinuncia al termine di preavviso.

*Advertiser has
signed for law*



Onorevole MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
Direzione Generale dello Spettacolo-Cinematografia

R O M A

La sottoscritta MEDUSA CINEMATOGRAFICA s.r.l., con
sede in Roma - Via Varese, 5 chiede che le vengano
rilasciati n° 5 visti censura relativi al film:

"DONNE IN ATTESA" SECONDA EDIZIONE

Con osservanza.

Roma, 24 APR. 1978

MEDUSA CINEMATOGRAFICA s.r.l.
L'Amministratore Unico

71907

27 MAG. 1978

5.

27 MAG. 1978

71907



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "DONNE IN ATTESA" (Kvinnors vaentan) SECONDA EDIZIONE

Metraggio dichiarato 2630

Metraggio accertato 2600

Marca: SVENSK FILMINDUSTRI / Stockholm

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti : ANITA BJOERK - EVA DAHLBECK - MAY-BRITT NILSSON

Regia : INGMAR BERGMAN

In una vecchia villa estiva, quattro donne, cognate fra loro avendo sposato quattro fratelli, sono in attesa dei rispettivi mariti. Mentre aspettano l'atmosfera si fa più intima e la più anziana, Annette, prende a parlare con tono rassegnato del suo matrimonio col fratello maggiore, Paul, matrimonio ormai diventato sciatto e senza più diversivi. Prende poi la parola Rakel e racconta come, qualche anno avanti, ella era venuta a villeggiare in quella stessa villa col suo debole marito, Eghen. Un loro amico d'infanzia, Carl, venne a trovarla mentre Eghen si trovava in città e Rakel, in soddisfazione delle sue nozze, diventò una facile preda. Al ritorno di Eghen, Rakel comprese però quanto egli avesse bisogno di lei e dopo una scena violenta, si riconciliarono. Tocca alla bella Marta raccontare come quand'era una giovane e frivola studentessa a Parigi, incontrò il fratello minore Martin, la pecora nera della famiglia. Egli era un pittore fallito ma essi trascorsero a Parigi le loro giornate amandosi spensieratamente. Marta aspettava un bambino, ma prima che potesse metterne a parte Martin, egli aveva deciso di tornare in Svezia e così s'interruppe la loro storia d'amore. Ritornata a Stoccolma per partorire, Marta rivive nel ricordo mentre è degente all'ospedale, il suo passato. In seguito, perdonò a Martin le sue frivoltà e divenne sua moglie. Karin racconta un'avventura vissuta con il marito Fredrik, il più industrioso dei quattro fratelli. Una notte, dopo una festa, furono costretti per un guasto a trascorrere il loro tempo fino all'alba, bloccati in un ascensore. Un po' alticci, cominciano a farsi delle confidenze sulle loro reciproche infedeltà. In ultimo decidono di fare insieme un secondo viaggio di nozze. Ma la mattina seguente, liberati dalla loro prigionia la vita di tutti i giorni li riprende mandando a monte i loro progetti. Una quinta donna, la giovane Mary è anche presente. Essa è la sorella minore di Marta ed è innamorata di Henrik, il figlio di Annette. Ella non riesce a capire come le persone anziane possano adattarsi a compromessi in amore e risolve i suoi problemi, fuggendo con Henrik. ./..

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 27 MAG 1978 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma,

27 MAG 1978



Visto per copia conforme
Il Primo Dirigente
direttore della Divisione Revisione
Cinematografica e Teatrale
dr. Antonio Calabria

IL MINISTRO

F. lo SGARLATA